



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

A. SALANDRA

Sede Centrale TROIA – Via Regina Margherita, 64 71029 ◊ TEL. 0881.970122 - FAX. 0881.975161
Plesso TROIA – Via Castello 71029 ◊ TEL. 0881.979124
Plesso TROIA – Via A. Moro 71029 ◊ TEL. 0881.970955
Plesso FAETO – Piazza Luigi Izzo 71020 ◊ TEL. S.I. 0881.974028 - S.P. 0881.974029 - S.S. 0881.974030
E-MAIL: fgic85300l@istruzione.it PEC: fgic85300l@pec.istruzione.it
SITO WEB: www.scuolasalandra.it
C.M. FGIC83500L C.F. 80031190715

Prot. n. 217/A- 18 del 23 gennaio 2016

Al Sindaco del
Comune di Faeto

In relazione alla nota ricevuta in data 21 gennaio 2016, prot. n. 203/A-18 e pubblicata anche sul sito del Comune di Faeto;

IL DIRIGENTE SCOLASTICO intende RIBADIRE
QUANTO SEGUE:

- Non viene specificato con la dicitura “personale scolastico in servizio” a chi realmente ci si riferisca visto che alla scuola hanno accesso docenti, collaboratori scolastici (dipendenti della scuola) e personale addetto ai servizi di pulizia (non dipendente dalla scuola e di cui il Dirigente non ha alcuna responsabilità);
- Ci si chiede come sia possibile che docenti e collaboratori abbiano potuto staccare gli interruttori generali, come viene affermato, il giorno 19 gennaio 2016 considerato che lo stesso sindaco per quel giorno ha emanato regolare ordinanza di chiusura in seguito alla quale nessun dipendente della scuola era quel giorno in servizio ed era quindi nell'impossibilità materiale a manomettere gli interruttori;
- Non esiste nessuna prova provata che siano stati i dipendenti della scuola, docenti e collaboratori, a fare ciò di cui sono accusati anche perché non ci sarebbe stato nessun interesse a fare il “danno” visto che al freddo sarebbero rimasti anche loro stessi;
- Visto poi che, come afferma il sindaco, il 19 gennaio i termosifoni già non funzionavano e la scuola è rimasta chiusa anche il giorno precedente non vi è alcun dubbio che non possono essere stati i dipendenti della scuola.

Si esprime il personale rammarico per le affermazioni gratuite fatte dal sindaco che si arroga il diritto di giudicare “negligente” un comportamento di cui non ha e non può avere le prove. Ancora una volta il personale della scuola dopo mesi di pubblicità negativa fatta in giro per giornali e social media, sale alla cronaca per fatti di cui non è responsabile e al quale non è in alcun modo riconosciuta l'abnegazione e la passione per il lavoro svolto.

Sarebbe auspicabile una maggiore collaborazione che più volte è stata invocata ma che il sindaco ha puntualmente disatteso sicuro come crede di poter ingerire nelle dinamiche scolastiche senza alcun rispetto dei ruoli e delle competenze specifiche.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO reggente

Prof.ssa Maria Michela Ciampi